

**Area** : ACCESSIBILITA'

**Azione**: Pronto Soccorso Sociale

## TITOLO AZIONE; PRONTO SOCCORSO SOCIALE

Trattasi di LIVEAS

**OBIETTIVI:** Nell'esperienza del lavoro sociale sul territorio non è infrequente la necessità di dovere gestire situazioni di emergenza che impongono la ricerca immediata di soluzioni di tutela.

La finalità dell'attivazione di un servizio di pronto soccorso sociale è appunto quella di dare una prima e veloce risposta, in attesa dell'individuazione di soluzioni più adeguate, a necessità di alloggio, di vitto, di cura, a tutte quelle situazioni personali di "emergenza sociale" che necessitino di una totale seppure temporanea presa in carico.

Si individuano quali destinatari dell'intervento, dunque, tutte quelle persone che, per particolari situazioni impreviste, si trovino in stato di peculiare necessità legate al soddisfacimento dei bisogni primari. Si stimano 200 interventi (di diversa natura) ogni anno.

Le azioni previste, in questo senso, sono:

- Servizio di prima accoglienza presso strutture convenzionate, con erogazione di pasti, servizio lavanderia, posto letto;
- Erogazione di buoni per i bisogni primari;
- Accompagnamento all'assistenza medica-sociale-psicologica ;
- Attivazione della rete istituzionale e non che si prenda carico del soggetto una volta uscito dalla struttura di accoglienza;
- Individuazione delle risorse e dei servizi da attivare pertinenti il singolo caso attraverso un progetto personalizzato di invio e di reinserimento sociale;

Per tutto il distretto si prevedono complessivamente 200 interventi l'anno per un totale di 600 interventi nei tre anni.

**STRATEGIA:** Proprio per la complessità dei problemi che tali quadri implicano e per evitare di fornire risposte inadeguate o solo temporanee e isolate, occorre agire con interventi multidisciplinari ed integrati che permettano l'individuazione del quadro problematico e delle opportune risposte tenendo conto delle risorse disponibili nel territorio. La parola chiave è "lavoro di rete".

Altra necessità sarà il perseguimento di una strategia di intervento che privilegi un approccio di inclusione sociale e di diritto di cittadinanza e non si limiti a motivazioni esclusivamente umanitarie.

**DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA':** Dato che il servizio sopperisce al bisogno temporaneo di alloggio, vitto, e tutela, le prestazioni da garantire saranno definite, di volta in volta, in relazione al bisogno che si presenta. In linea di massima, le attività previste che saranno assicurate anche in convenzione, sono:

- servizio mensa;
- servizio docce e servizi igienici;
- servizio fornitura abbigliamento (se necessario) e lavanderia;
- servizio posti letto;
- accompagnamento a interventi psicologici e medico-specialistici erogati dai servizi sanitari territoriali;
- accompagnamento ad interventi sociali erogati dal servizio sociale del comune di appartenenza;

**TEMPISTICA** Per l'avvio del servizio, si tiene conto di un periodo di due mesi, utili per avviare le convenzioni con gli Istituti residenziali di tutti i comuni dell'ambito, il reclutamento e una prima formazione del personale.

Gli interventi si protrarranno per 3 anni .

L'andamento dell'erogazione del servizio dipenderà ovviamente dalle segnalazioni dei casi di emergenza segnalati e accolti.

Il monitoraggio in itinere del servizio permetterà eventuali rimodulazioni, prima della fine del triennio, del numero delle prestazioni previste; la valutazione e verifica finali permetteranno la riprogrammazione del servizio per il successivo triennio di finanziamento.

**DEFINIZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE:** Il Pronto soccorso sociale deve essere pensato come una struttura organizzativa a due livelli: ad un primo livello, ci sono gli operatori del Segretariato sociale e della Polizia municipale che, in collegamento con gli Assistenti sociali dei Comuni, realizzano gli inserimenti presso le strutture convenzionate. Ogni inserimento sarà seguito da un progetto individualizzato elaborato dal Servizio sociale di riferimento. Saranno individuati criteri di valutazione per l'invio anche in assenza dell'intervento dell'Ass. Sociale nei casi di particolare emergenza (ad es. di notte o di giorno festivo).

A livello superiore, vi è l'intervento di soccorso vero e proprio, assicurato da Istituti di ricovero convenzionati, che assicureranno, per un periodo precisato dal Progetto individualizzato, tutti gli interventi utili e funzionali al bisogno.

**COMUNICAZIONE:** Particolare importanza ha la comunicazione del servizio a tutti gli enti ed a tutti gli operatori istituzionali e non che si occupano di marginalità sociale e di interventi di emergenza. Quindi oltre ai servizi socio-sanitari e sanitari del territorio, sarà necessario coinvolgere le forze di polizia, i carabinieri, e tutte le realtà del privato sociale

**BUDGET:** Il costo previsto è di € 17.000,00 l'anno (€51.000,00 nei tre anni). In questa somma, sono previsti:

€ 12.000 (€ 1.500 X 8) previste per le convenzioni con gli istituti di ricovero degli otto comuni perché si impegnino ad accogliere, in qualunque momento le persone inviate.

€ 5.000 (200 X € 25,00) sono gli interventi previsti. Si quantifica ogni intervento in € 25,00.

Per intervento non si intende soltanto il pagamento del ricovero, ma anche altre emergenze cui il servizio potrebbe provvedere (es. abbigliamento, pasti, ecc).

	I anno	II anno	III anno	Totale
Costi convenzioni con strutture	12.000	12.000	12.000	36.000
Costi per interventi	5.000	5.000	5.000	15.000
<b>totale</b>	<b>17.000</b>	<b>17.000</b>	<b>17.000</b>	<b>51.000</b>

#### **CONTROLLI E VALUTAZIONE:**

Saranno indicatori: il numero di interventi, il tempo di presa in carico, la cronicizzazione.

Il monitoraggio sarà effettuato dall'equipe di coordinamento dell'Osservatorio di Ricerca e Documentazione

**IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DELLE RISPOSTE:** I rischi connessi a questo servizio sono principalmente dovuti alla difficoltà di stimare in modo realistico il numero delle prestazioni da erogare e di conseguenza le stesse potranno essere insufficienti o in esubero.